



XXXV Festival di Cinema e Donne di Firenze

VOLVER

Cinema Odeon Piazza Strozzi 25-30 ottobre 2013

COMUNICATO STAMPA

XXXV Edizione del Festival Internazionale di Cinema e Donne

Volver

25-30 ottobre 2013, Odeon Firenze

49 film, quattro premi, un focus su "Confini invisibili: Polonia e Repubblica Ceca", un cantiere del documentario sulla violenza e una mostra di manifesti.

Firenze, 9 settembre 2013 – Un'edizione particolare quella del 2013 per il **Festival Internazionale di Cinema e Donne** che Laboratorio Immagine Donna organizza a Firenze da trentacinque anni e che festeggeremo aprendo la "50 Giorni di Cinema", la maratona di cinema più lunga d'Europa, che riunisce ben nove festival internazionali, rassegne cinematografiche, premi europei e non solo.

Un anniversario per il quale abbiamo scelto un titolo evocativo per tornare a raccontare la storia di relazione tra cinema e donne che con noi è cresciuta in questi ultimi trentacinque anni: **Volver**.

Sono sei le giornate in cui si articola il Festival con ben cinquanta proiezioni, film medi e lungometraggi, corti e animazione divisi in otto sezioni con un focus intitolato "Confini invisibili: Polonia e Repubblica Ceca", un cantiere del documentario sulle forme della violenza, una mostra di manifesti sui 35 anni del Festival.

Volver per ricostruire l'atmosfera degli inizi, **Volver** per capire quali siano oggi i luoghi dell'innovazione femminile nel cinema e il suo significato.

Il Festival di Cinema e Donne di Firenze nasce alla fine degli anni Settanta, assieme al nuovo femminismo, e all'idea del cinema-festa che supera gli steccati tra cineclub e cinema commerciale, per avvicinare sempre più pubblico al cinema di qualità, come accadde nelle Estati Romane, nel Festival Cinema Giovani di Torino, nelle molte iniziative della fine degli Settanta, da Kinomata al mitico Filmstudio di Roma. Le protagoniste di questo inizio di Storia sono donne attive nella politica, nel mondo culturale come in quello sociale, organizzano dibattiti e convegni e cercano di

LABORATORIO IMMAGINE DONNA

Via Vittorio Emanuele II, 303 50134 - Firenze

www.laboratorioimagedonna.it

[dcinema@virgilio.it](mailto:dicinema@virgilio.it)

Portable : +39 347 444 24 45

ricostruire le tracce della vita e della cultura femminile cancellate dalla storia ufficiale. Il cinema è un'arte che bene si adatta alle nuove esigenze di comunicazione e che meglio di altri medium riesce a riflettere, con le sue immagini in movimento, i modelli femminili prevalenti e, allo stesso tempo, partecipare anche alla loro evoluzione.

Sono state ospiti del festival di Cinema e Donne di Firenze registe, attrici e produttrici che hanno segnato la storia del cinema degli ultimi trent'anni del secolo e del primo decennio del nuovo. Tutte le protagoniste del cinema tedesco, Margarethe von Trotta in testa, le francesi con la grande Agnès Varda, le italiane che hanno riportato il pubblico al cinema, come Cristina Comencini e Roberta Torre, dopo le grandi maestre di sempre, Lina Wertmuller, Liliana Cavani e Giovanna Gagliardo. Il festival ha registrato puntualmente gli esordi e l'evoluzione nello stile di tutta la nuova generazione delle registe italiane, da Isabella Sandri a Wilma Labate, rende omaggio allo spessore professionale e culturale delle attrici come Anna Karina, Piera Degli Esposti, Claudia Cardinale, Mariangela Melato, Maria De Medeiros, Anna Bonaiuto.

Fin dagli esordi, il festival racconta nello spazio il mondo delle donne che diventano protagoniste del loro cinema, come l'Australia e la Nuova Zelanda di Jane Campion, il Canada di Léa Pool, l'Africa di Safi Faye, gli Usa di Barbara Streisand, l'America Latina di Maria Luisa Bemberg. Nel tempo, poi, ricostruisce la storia delle pioniere che hanno segnato a loro modo l'evoluzione delle storie di cinema, come Mary Pickford e Alice Guy.

Quest'anno il Festival tornerà a rilanciare, assieme alla "50 Giorni di Cinema", il proprio impegno **contro la violenza alle donne**. Non è un caso che uno dei quattro Premi, il Premio Sigillo della Pace, pensato con il Comune di Firenze, sia nato dalla volontà di segnalare al grande pubblico le opere migliori per la lotta agli stereotipi del sessismo e del razzismo: nel 1998 fu assegnato alla senegalese Safi Faye, poi all'indiana Pratibha Parmar, alla tunisina Moufidla Tlatli, alla giorgiana Nana Djordjadze, alla statunitense Nancy Savoca, alla canadese Hejer Charf, alla cilena Marilou Mallet, a Fanta Regina Nacro del Burkina Faso, alle francesi Agnès Varda e Andrée Davanture, all'inglese Kim Longinotto, all'algerina Djamila Saharoui, alla palestinese Liana Badr e all'italiana Alina Marazzi.

La cronaca di oggi ci impone una riflessione forte e urgente sui temi della violenza e del femminicidio, proprio in relazione alla nuova visione del mondo e quindi alla cultura che viene espressa in molte sedi e, in modo più visibile e comunicativo, dal cinema delle registe. Perché ciò che poteva sembrare solo l'utopia di un momento storico e di una sola generazione diventi una concreta conquista da trasmettere alle nuove generazioni.

Il programma 2013, come di consueto, ci farà scoprire autrici emergenti nel panorama internazionale, tutte di grande forza e originalità, come la svizzera **Séverine Cornamoussaz**, cui è dedicata l'apertura del festival e la franco-tunisina **Nadia El Fani**, cui sarà consegnato il Sigillo della Pace, che con i suoi straordinari lavori sulla memoria e sull'attualità della politica, s'interroga sui numerosi fondamentalismi del presente. Il secondo Sigillo della Pace sarà attribuito alla regista belga marocchina Kadija Leclere per il suo ottimo esordio *Le sac de farine*. Ci sarà molta attenzione per l'animazione, con la grande protagonista portoghese **Regina**

LABORATORIO IMMAGINE DONNA

Via Vittorio Emanuele II, 303 50134 - Firenze

www.laboratorioimmaginedonna.it

dicinema@virgilio.it

Portabile : +39 347 444 24 45

Pessoa, il grande talento di **Elena Petkevich** dalla Bielorussia e le nuove autrici dalla Repubblica Ceca. Nelle tre giornate finali, saranno presentate 4 maestre del cinema mondiale: dal Marocco **Farida Benlyazid**, con il suo ultimo *Frontieras*; dal Belgio la decana **Marion Hansel**, con il suo recentissimo *La Tendresse*; la grande regista polacca **Dorota Kędzierzawska** (*Pora umierać – Il tempo di morire*). Infine la maestra della commedia praghese, **Maria Polednakova** presenterà il suo ultimo lavoro *You Kiss Like Devil*.

LABORATORIO IMMAGINE DONNA

Via Vittorio Emanuele II, 303 50134 - Firenze

www.laboratorioimmaginedonna.it

dicinema@virgilio.it

Portable : +39 347 444 24 45